

l'identità della storia di questa regione e della sua gente, «sono i motivi per cui va confermato Soru».

I PREGI E I DIFETTI

Se Berlusconi gioca la carta della seduzione promettendo di smantellare veti ambientali e pioggia di posti di lavoro, Soru e il Pd scelgono il richiamo all'orgoglio sardo, di una Regione che negli ultimi anni è uscita da quello stato di subalternità rispetto al Continente, che si è messa al centro di una visione transnazionale del ruolo che può rivestire.

Il tour va avanti fino a sera, D'Alema chiude a Sassari, Soru resta nel Sud. Prima di salutarsi, un pranzo nel tempio cagliaritano della cucina carlofortina, da «Pomata». Ci sono anche i responsabili della campagna di comunicazione di Cappellacci. Pura coinciden-

Sul Governatore

«Soru ha una visione etica della politica»

za, «qui si mangia bene». Ventresca e filetto di tonno, fregola (pasta tipica sarda) con frutti di mare, ravioli di spada con salsa di vongole veraci, scottata di tonno con funghi e un tuffo nel passato.

Non si parla di elezioni, né di Pd. Il discorso finisce su Berlinguer, sulla sua «grande onestà intellettuale», la sua schiettezza. Una volta, racconta D'Alema, erano insieme - fine anni Sessanta - a Milano. Nello stesso albergo c'erano anche i calciatori della Juventus, che dovevano sfidare l'Inter. Berlinguer era al massimo della popolarità. Gli dissero «onorevole, sappiamo che lei ha simpatia per la Juventus». La risposta fu lapidaria: «Veramente tifo Torres».

**Bancarotta fraudolenta
Coppola, il «furbetto»
condannato a sei anni**

È finita con una condanna a sei anni l'avventura dell'ultimo dei «furbetti del quartierino», Danilo Coppola, l'immobiliarista che tentò le scalate ad Antonveneta e a Bnl. Per la sua commercialista, Daniela Candeloro, 4 anni.

MARZIO CENCIONI

ROMA
politica@unita.it

È finita con una condanna a sei anni di galera l'avventura «spericolata» di Danilo Coppola - l'ultimo dei «furbetti del quartierino» - nel cuore della finanza italiana. La sentenza che chiude il processo per il fallimento Micop rappresenta il punto più basso di una parabola che ha visto l'immobiliarista - famoso per il suo amore per la barca, per il calcio, ma anche per gli interessi nell'editoria e nel settore alberghiero - prima calcare da protagonista la scena finanziaria, durante le scalate ad Antonveneta e Bnl, e poi quella giudiziaria, dopo l'arresto per bancarotta fraudolenta. I giudici hanno ritenuto responsabile per bancarotta anche Daniela Candeloro, ex addetta alla contabilità, condannata a 4 anni.

Quello fra Coppola e la magistratura è stato un duro braccio di ferro, giocato a lungo su uno stato di salute precario ma ritenuto a più riprese idoneo alla detenzione, nonostante le rimostranze della difesa e della famiglia. Tanto che, nel dicembre 2007, le cronache si sono arricchite anche di una rocambolesca evasione dal-

l'ospedale S. Sebastiano di Frascati.

L'immobiliarista, che è arrivato anche a sfiorare il 5% in Mediobanca, era stato arrestato con l'accusa di bancarotta, riciclaggio e altri reati: un «buco» di 130 miliardi. I primi seri guai giudiziari arrivavano con le indagini aperte dopo l'assalto ad Antonveneta da parte di Bpi e del tentativo di scalata a Rcs di Stefano Ricucci. Secondo la Procura di Milano faceva parte dei cosiddetti «concertisti», alleati occulti di Fiorani e della sua Banca Popolare Italiana nella torbida scalata della banca padovana.

Ma anche la Procura di Roma, da tempo, aveva messo nel mirino l'attività e il patrimonio dell'immobiliarista. La mappa delle società riconducibili a Coppola è infatti piuttosto fitta. Al vertice della catena di controllo di sono tre fiduciarie lussemburghesi, Keope, Sfinge e Tikal Plaza. Il groviglio di società, su cui l'immobiliarista non ha mai fatto piena chiarezza, vede il Gruppo Coppola riconducibile alle tre finanziarie di famiglia, Finpaco Real Estate, Finpaco Finance e Financo Properties, tutte con diramazioni lussemburghesi. Tikal fa capo direttamente a Danilo Coppola. Ipi s.p.a., invece, nata nel 1978 come società di intermediazione immobiliare di Toro Assicurazioni, è un'acquisizione del gennaio 2005 dal Gruppo Zunnino. Un impero che Coppola voleva nobilitare attraverso partecipazioni finanziarie prestigiose e lo sbarco in grande stile nel mondo dell'editoria, con l'acquisto del quotidiano «Finanza e Mercati».

**Lo Chef
Consiglia**

Andrea
Camilleri



**I dettami della Chiesa
i sedicenti cattolici
e il loro tornaconto**

Camilleri, in Italia la vita è sacra, il fine settimana è magico. Certi onorevoli crociati, prima di dedicarsi all'ultima battaglia nella speranza che Eluana possa avere figli, come spera Berlusconi al quale risulta che ha un ciclo mestruale regolare, sono tornati al loro collegio. Si è distinto Maurizio Sacconi, ormai scultura vivente e parlante del travaglio dell'uomo contemporaneo: «Le mie scelte sono laiche. Ma oggi sono un credente. Venerdì è stato il giorno più bello: è finito il nichilismo del '68». Venerdì: perché sabato scattava il weekend.

Sacconi, folgorato sulla via di Udine, come tutti i neo convertiti è diventato un defensor fidei che manco ai tempi belli dell'Inquisizione. In consiglio dei ministri, ha tirato fuori il ciclo mestruale, trovando esultante cassa di risonanza in Berlusconi. Chiedo ai cattolici veri, non ai sepolcri imbiancati, se a loro sarebbe mai venuto in mente di associare una ragazza, in coma da 17 anni, al suo ciclo. Per farlo, ci vogliono menti subumane e perciò prive d'ogni rispetto per la dignità dell'uomo. Ora Sacconi ha chiamato i carabinieri perché andassero a cercare il pelo nell'uovo nella clinica. Sacconi spera di vincere la sua crociata combattendo a cavallo di un cavillo. Ma perché, caro Lodato, la cosiddetta difesa della vita umana la si combatte solo a Udine e non anche a Lampedusa, dove dieci immigrati hanno tentato un suicidio collettivo? Né Berlusconi, né Sacconi, di fronte all'eventualità che altri tentativi di darsi la morte possano avvenire, hanno battuto ciglio. Il fatto è che ci sono politici sedicenti cattolici che seguono i dettami della Chiesa solo se ci trovano un tornaconto politico o personale, altrimenti vai con divorzi, amanti, ruberie e chi più ne ha più ne metta. E la vita è sacra solo nei giorni feriali.

saverio.lodato@virgilio.it

SAVERIO LODATO

saverio.lodato@virgilio.it



**Muore operaio di 43 anni
per la caduta da una scala**

Rodolfo Ruggeri, 43 anni, è il 114° morto sul lavoro dall'inizio dell'anno. Lascia moglie e due figli di 3 e 6 anni. È volato giù da una scala alta circa cinque metri, al suo primo giorno di lavoro in un cantiere all'interno di una scuola elementare di Roma. Prima di toccare con il corpo il pavimento, ha sbattuto la testa contro la ringhiera riservata ai portatori di handicap: cranio rotto e decesso immediato. Niente casco, né cintura di sicurezza, né un compagno alle pendici della scala per tenerlo in equilibrio. Niente di niente. Solo lui e un

secchio di vernice per la prova colore. Faceva il pittore. Come il fratello, accorso sul luogo per l'identificazione: sguardo fisso nel vuoto, occhi e gola secchi, gesti rallentati. Altra storia per chi ha assistito alla tragedia: alcuni si allontanano, altri piangono in silenzio.

Sempre ieri - nel Reggiano - due operai stavano saldando un coperchio di una cisterna quando sono stati raggiunti da una fiammata. Se la caveranno con 30 giorni di prognosi.

ALESSANDRO FERRUCCI

**SERVIZI ALLA STRADA S.p.A
ESTRATTO DI BANDO DI GARA**
La società Servizi alla Strada - S.A.S. S.p.A società con unico socio, Via Erbosa 113, Firenze (Tel. 055/29.38.329; fax: 055/29.38.355; indirizzo internet: www.serviziallastrada.it) indice la procedura aperta per l'aggiudicazione dell'accordo quadro di manutenzione della segnaletica orizzontale e verticale all'interno delle ZCS 2-3-6-8-11-13-14 del Comune di Firenze di durata annuale dalla data di stipula del contratto. CUP I16E08000100004; CPV 45233221-4; CIG 0244295E98. Il criterio di aggiudicazione è il massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi a base di gara. L'importo presunto dei lavori è di Euro 730.000,00 (settecentotrentamila/00), IVA esclusa, di cui Euro 21.000,00 (ventunomila/00), IVA esclusa, non soggetto a ribasso per oneri della sicurezza. Le offerte dovranno pervenire entro il 10 marzo 2009 ore 17 presso la sede di Servizi alla Strada S.p.A. in Firenze, Via Erbosa 113. L'apertura dei plichi tempestivamente pervenuti si terrà il 11 marzo 2009 ore 09:00 presso la sede operativa di Servizi alla Strada in Firenze, Via La Pira 21. Le informazioni potranno essere assunte: a) in rete Internet all'indirizzo: www.serviziallastrada.it; b) presso la sede della Società. L'estratto del bando di gara è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 17 del 9 febbraio 2009.